

1701  
18-3-14



COMUNE DI NAPOLI



La tua Campania  
FESR cresce in Europa

**ORIGINAL**

Direzione Centrale Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO

Sindaco  
Assessorato alle Infrastrutture e lavori pubblici  
Assessorato all'Urbanistica

13 MAR. 2014  
14 185

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° 2 del 28/02/2014

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° det 267**  
**OGGETTO:** Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Teatro Antico di Neapolis - lotto IIIa" dell'importo di € 6.000.000,00 nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B64B11000130006.

Il giorno 18 MAR. 2014, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS**

P

**ASSESSORI:**

Tommaso **SODANO**

P

Mario **CALABRESE**

P

Alessandra **CLEMENTE**

P

Gaetano **DANIELE**

P

Alessandro **FUCITO**

ASSENTE

Roberta **GAETA**

P

Francesco **MOXEDANO**

**ASSENTE**  
P  
P  
P  
P  
P

Annamaria **PALMIERI**

Salvatore **PALMA**

Enrico **PANINI**

Carmine **PISCOPO**

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: OLA. GAETANO VIRTUOSO  
**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

P

La Giunta su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e degli Assessori alle Infrastrutture Mario Calabrese e all'Urbanistica Carmine Piscopo

**Premesso che:**

2

- con deliberazione di G.C. n. 4121 del 28 settembre 2006 e successivamente con Decreto sindacale prot. n.721 del 26 ottobre 2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 52 del 20 novembre 2006, è stato approvato il Piano di Recupero relativo al sub-ambito n. 25a - facente parte dell'ambito 25: "teatri", di cui all'art. 156 delle norme di attuazione del PRG;
- con deliberazioni di G.C. n. 3215 del 25 maggio 2006 e n. 4393 del 12 ottobre 2006 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di "Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis: scavo archeologico del teatro romano e opere di restauro demolizione di immobili, creazione di un parco archeologico urbano", predisposto dal servizio Valorizzazione della città storica e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Napoli e provincia;
- con l'approvazione del Piano di recupero su citato è stata dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;
- l'intervento per il disvelamento del Teatro antico di Neapolis, si sta realizzando per successivi lotti tra i quali quelli ultimati finanziati con il P.O.R. Campania FESR 2000/2006 - Misura 2.1;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con le strategie di riprogrammazione introdotte dal Piano Nazionale per il Sud;
- in data 29 maggio 2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" finanziato a valere sui fondi POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2;
- il su citato Protocollo, oltre a definire i ruoli ed i compiti dei soggetti sottoscrittori, ha approvato l'elenco degli interventi da realizzare per la riqualificazione del sito UNESCO e, all'art. 7, ha istituito una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli Enti interessati, con il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;
- nella riunione della Cabina di Regia del 9 agosto 2012 si è convenuto di apportare una modifica all'elenco degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa citato, formalizzata all'Unità Operativa Grandi Progetti della Regione Campania con nota prot. n.0707756 del 18.9.2012 del Comune di Napoli, beneficiario finale del finanziamento, e recepita con deliberazioni di Giunta Regionale n. 542 del 9 settembre 2012 e di Giunta Comunale n. 875 del 5 dicembre 2012;
- la Regione Campania con D.D. dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013, pubblicato sul BURC n.12 del 25 febbraio 2013, ha disposto l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO", per un importo

REGISTRATO

J

3

complessivo di 100 M euro e, nel contempo, con il menzionato decreto, ha proposto all'Autorità di Gestione, ai sensi della DGR n.237/2012, l'impegno contabile per il sostenimento delle spese di sola progettazione, per un importo di € 2.000.000,00 pari al 2% del valore del Grande Progetto, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione del Grande Progetto, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/200 e ss.mm.ii.;

- il Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 202 del 28 marzo 2013 ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del Grande Progetto, autorizzando il RUP - arch. Giancarlo Ferulano - alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per la realizzazione del Grande Progetto stesso, recependone lo schema con il medesimo atto;
- la citata convenzione è stata sottoscritta in data 12 aprile 2013 e registrata al protocollo della Regione Campania con n. 231 del 16.5.2013;
- nel corso della Cabina di Regia svoltasi in data 15 novembre 2012 si è preso atto dei contenuti del Report 31 - rappresentati dal verbale della riunione di lavoro tenutasi il 16.10. 2012 tra la Task Force Interistituzionale, la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, il Provveditorato alle OO.PP. ed il Comune di Napoli - nel quale si dà atto delle tipologie di gare d'appalto da bandire (per servizi di progettazione e per l'esecuzione di lavori pubblici) e di una tempistica di massima per l'indizione delle relative procedure, con riguardo a tutti gli interventi finanziati a valere sul Grande Progetto.
- la convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art.33, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., è stata sottoscritta in data 18 giugno 2013;
- tra gli interventi da realizzare nell'ambito del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" vi è l'opera denominata "Teatro Antico di Neapolis - lotto III";
- con disposizione del RUP del Grande Progetto n. 47 del 2 luglio 2013 sono stati costituiti il gruppo di progettazione ed il gruppo di gestione dell'attuazione del suddetto intervento "Teatro Antico di Neapolis", composto da funzionari dell'Amministrazione comunale, dalla funzionaria, referente della soprintendenza speciale per i beni Archeologici di Napoli e Pompei, dr.ssa Daniela Giampaola, ratificando le indicazioni fornite per lo specifico intervento con nota MBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012 dalla Direzione Regionale della Campania;

L. SEGRETARIO GENERALE



4

- con deliberazione di G.C. n. 478 del 26 giugno 2013 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento complessivo del Teatro Antico di Neapolis - lotto III, articolato nei due lotti:  
teatro antico di Neapolis: creazione di un parco archeologico urbano - lotto III a  
teatro antico di Neapolis: creazione di un parco archeologico urbano - lotto III b.
- con la medesima deliberazione è stato approvato il quadro economico del progetto preliminare dell'intervento del Teatro Antico di Neapolis lotto III, per complessivi € 10.009.999,46 di cui € 5.999.889,78 corrispondenti al lotto III a e € 4.010.109,68 corrispondenti al lotto III b.

#### Rilevato che

- è stato redatto, nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., il progetto definitivo del lotto III a del citato intervento, a firma dei progettisti incaricati, di cui alla suindicata disposizione n. 47 del 02.07.2013;
- l'opera di fatto si sostanzia nell'esecuzione di scavi e di lavorazioni su manufatti archeologici ed architettonici (consolidamento delle strutture murarie antiche o moderne restauro delle strutture e degli apparati decorativi) e, pertanto, a norma dell'art. 203 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - trattandosi di lavori, rientranti nella fattispecie di cui all'art.198, commi 1 e 2 del Capo II "contratti relativi ai beni culturali" del medesimo Decreto Legislativo - l'affidamento degli stessi è disposto sulla base del progetto definitivo integrato dal capitolato speciale di appalto e dallo schema di contratto;

#### Visto che

- il progetto definitivo dell'intervento del Teatro Antico di Neapolis - lotto III a è costituito dagli elaborati di seguito elencati:

ELENCO ELABORATI			
N°	codice	Titolo	Scala
	A	ARCHITETTONICO	
1	AQA	QUADRO D'ASSIEME	1:500
	AE	STATO ATTUALE	
2	AE.01	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
3	AE.02	PIANTA LIVELLO 1	1:100
4	AE.03	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
5	AE.04	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
6	AE.05	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
7	AE.06	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100

L. SEGRETARIO GENERALE

2

5

	<b>AI</b>	<b>INTERVENTI - fase "b"</b>	
8	AI.01	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
9	AI.02	PIANTA LIVELLO 1	1:100
10	AI.03	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
11	AI.04	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
12	AI.05	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
13	AI.06	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100
		<b>INTERVENTI - fase "a"</b>	
14	AI.07	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
15	AI.08	PIANTA LIVELLO 1	1:100
16	AI.09	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
17	AI.10	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
18	AI.11	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
19	AI.12	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100
	<b>AF</b>	<b>STATO FINALE - fase "b"</b>	
20	AF.01	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
21	AF.02	PIANTA LIVELLO 1	1:100
22	AF.03	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
23	AF.04	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
24	AF.05	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
25	AF.06	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100
		<b>STATO FINALE - fase "a"</b>	
26	AF.07	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
27	AF.08	PIANTA LIVELLO 1	1:100
28	AF.09	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
28	AF.10	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
29	AF.11	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
30	AF.12	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100
	<b>I</b>	<b>IMPIANTI</b>	
31	P.V.01	PERCORSI DI VISITA	1:200
32	I.E.01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	1:200
33	I.I.01	IMPIANTO IDRICO SANITARIO- FOGNATURE	1:200

L. 02/06/2017 N. 115  
 DIREZIONE REGIONALE  
 REGIONE CALABRIA  
 C.A.T. 10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100

2

ST		INTERVENTI STRUTTURALI - fase "a"	
34	ST.01	NOTE STRUTTURALI	
35	ST.02	INTERVENTI T9-T10-T23-T24-T25 (21-22)	VARIE
36	ST.03	INTERVENTI T12 (11) - T17 (18)	VARIE
37	ST.04	PARTICOLARI CONSOLIDAMENTO - Tavola 1	VARIE
38	ST.05	PARTICOLARI CONSOLIDAMENTO - Tavola 2	VARIE
39	ST.06	SCALA n.7	VARIE
40	ST.07	SCALE n.2, n.12	VARIE
41	ST.08	PASSAGGI E PASSERELLE IN ACCIAIO KELLER	VARIE
42	ST.09	PASSAGGI E PASSERELLE IN CORTEN	VARIE
43	E EP	ELENCO PREZZI	
44	E CME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
45	E AP	ANALISI PREZZI	
46	E SISOD	STIMA INCIDENZA SICUREZZA ONERI DIRETTI	
47	E SISOS	STIMA INCIDENZA SICUREZZA ONERI SPECIALI	
48	E SIM	STIMA INCIDENZA MANODOPERA	
49	E CSA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	
50	CP	CRONOPROGRAMMA LAVORI	
51	E QE	QUADRO ECONOMICO	
52	PSC	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E ANALISI RISCHI	
53	RE	RELAZIONE TECNICA	
54	RI	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
55	PM	PIANO DI MANUTENZIONE	
56	PPE	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	
57	SR	SCHEDE RESTAURO	
58	EE	ELENCO ELABORATI	
59	SC	SCHEMA DI CONTRATTO	

6

- il quadro economico del lotto III a ammonta a complessivi € 6.000.000,00, come di seguito:

QUADRO ECONOMICO		LOTTO III a	
DESCRIZIONE	%	IMPORTI	
		PARZIALI	TOTALI

L. SEGRETARIO GENERALE

7

<b>A) LAVORI :</b>			
<b>A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA di cui:</b>			
A.1.1.a) Lavori di restauro architettonico, edili ed altro (OG2)	21,51%	€ 1 290 700,62	
A.1.1.b) Scavi archeologici (cat. OS25)	10,14%	€ 608 273,79	
A.1.1.c) Lavori di restauro superfici decorate (cat. OS2-A)	3,23%	€ 193 592,42	
A.1.1.d) Monitoraggio strutturale (cat. OS20-A)	2,28%	€ 136 840,88	
A.1.1.e) Impianti (OG 11)	1,95%	€ 116 794,92	
<b>Sommano</b>			<b>€ 2 346 202,63</b>
A.1.1.f) Spese per oneri di smaltimento rifiuti ( non soggetti a ribasso )	0,25%		€ 15 000,00
A.1.1.g) <i>Oneri di sicurezza speciali</i> ( non soggetti a ribasso )	1,14%		€ 68 223,78
<i>Importo complessivo LAVORI (di cui % 41,331 M.O. pari ad € 969.717,18): (di cui % oneri sicurezza intrinsecchi pari ad € 47.278,72)</i>			<b>€ 2 429 426,41</b>
<b>A.2) FORNITURE :</b>			
A.2.1.b) <i>Oneri di sicurezza</i> ( non soggetti a ribasso )			
<i>Importo complessivo FORNITURE :</i>			<b>€ 0,00</b>
<b>A.3) SERVIZI :</b>			
A.3.1.b) <i>Oneri di sicurezza</i> ( non soggetti a ribasso )			
<i>Importo complessivo SERVIZI :</i>			<b>€ 0,00</b>
<b>Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :</b>			<b>€ 2 429 426,41</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>%</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
<b>B.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</b>			
B.1.a) Assistenza scientifica archeologica, lavaggio e pulizia reperti e rilievi	3,78%		€ 227 040,16
B.2) Rilievi e accertamenti	1,00%		€ 59 800,00

L. SEGRETARIO GENERALE

P  
M

8

<b>B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi</b>	0,25%		€ 15 000,00
<b>B.4) Imprevisti</b> (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)	1,21%		€ 72 882,79
B.4.1) per : Lavori A.1.1			
B.4.2) per : Forniture A.2			
B.4.3) per : Servizi: A.3			
<b>B.5) Acquisizione aree o immobili :</b>			
B.5.1.a) Espropriazione : <i>Terreni</i>			
B.5.1.b) Espropriazione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>	40,00%		€ 2 400 000,00
B.5.2.a) Acquisizione : <i>Terreni</i>			
B.5.2.b) Acquisizione : <i>Immobili (edifici e fabbricati)</i>			
<b>B.6) Accantonamento ex art. 133 d.lgs. 163/2006</b>	0,45%		€ 27 127,80
<b>B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.</b>			
B.7.1.a.1) <i>Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (escluso 23,80 % oneri riflessi)</i>	0,65%		€ 39 247,60
B.7.1.a.2) <i>Oneri riflessi 23,80 %</i>	0,16%		€ 9 340,93
B.7.1.b) <i>IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)</i>	0,06%		€ 3 336,05
B.7.2.a) <i>Direzione Lavori</i>	2,48%		€ 148 924,00
B.7.2.b) <i>Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione</i>	0,85%		€ 51 000,00
B.7.2.c) <i>Contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a e B.7.2.b</i>	0,13%		€ 7 996,96
<b>B.7.3) SPESE TECNICHE INERENTI LE ESPROPRIAZIONI /ACQUISIZIONI</b>			
B.7.3a) <i>SPESE TECNICHE INERENTI LE ESPROPRIAZIONI /ACQUISIZIONI DI TERRENI</i>	0,00%		
B.7.3b) <i>SPESE TECNICHE INERENTI LE ESPROPRIAZIONI /ACQUISIZIONI DI IMMOBILI</i>	1,24%		€ 74 165,22

SECRETARIA GENERALE

*[Handwritten signature]*



<b>B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :</b>			
<i>B.8.1) inserire eventuali incarichi esterni</i>			
<b>B.9) Spese per commissioni giudicatrici :</b>	<i>0,30%</i>		<b>€ 18 220,70</b>
<b>B.10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche :</b>			
<i>B.10.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta) : B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale</i>	<i>0,05%</i>		<b>€ 3 000,00</b>
<i>B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)</i>	<i>0,05%</i>		<b>€ 3 000,00</b>
<b>B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al D.P.R. n. 207/2010; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.</b>	<i>0,25%</i>		<b>€ 15 000,00</b>
<i>B.11.1) Collaudo strutture</i>			
<i>B.11.2) Collaudo impianti</i>			
<i>B.11.3)</i>			
<b>B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :</b>			
<b>B.12.1.a) per : Lavori A.1.1 (con esclusione della voce A.1.1f)</b>	<i>4,02%</i>		<b>€ 241 442,64</b>
<b>B.12.2) per : Forniture ( A.2)</b>			
<b>B.12.3) per : Servizi ( A.3 )</b>			
<b>B.12.4) per : B.1 - Lavori in economia</b>	<i>0,83%</i>		<b>€ 49 948,84</b>
<b>B.12.5) per : B.2 - Rilievi , accertamenti e indagini (imp. già assunto con det. n. 1196/2004)</b>	<i>0,22%</i>		<b>€ 13 156,00</b>
<b>B.12.6) per : B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi</b>	<i>0,05%</i>		<b>€ 3 300,00</b>
<b>B.12.7) per : B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1.1</b>	<i>0,12%</i>		<b>€ 7 288,28</b>
<b>B.12.8) per : B.4.2 - Imprevisti per Lavori A.1.2</b>			
<b>B.12.9) per : B.4.3 - Imprevisti per Forniture A.2</b>			
<b>B.12.10) per : B.4.4 - Imprevisti per Servizi A.3</b>			
<b>B.12.11) per : b.5.2a - Acquisizione di terreni</b>			
<b>B.12.12) per : b.5.2b - Acquisizione di immobili</b>			
<b>B.12.13) per : B.6 - Accantonamento ex art. 133 del d.lgs. 163/2006</b>	<i>0,10%</i>		<b>€ 5 968,12</b>

L. SEGRETARIO GENERALE

10

B.12.14) per : B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni	0,73%		€ 43 983,28	✓
B.12.15) per : B.7.3a - Spese tecniche espropriazioni / acquisizioni TERRENI				
B.12.16) per : B.7.3b - Spese tecniche espropriazioni /acquisizioni IMMOBILI	0,27%		€ 16 316,35	✓
B.12.17) per : B.7.2.b) e B.8.2) - Spese per CNPAIA	0,03%		€ 1 759,33	✓
B.12.18) per : B.9 - Spese per commissioni giudicatrici	0,07%		€ 4 008,55	✓
B.12.19) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	0,02%		€ 1 320,00	✓
B.12.20) per : B.11 - Spese per accertamenti ecc.	0,05%		€ 3 300,00	✓
B.12.21) per : A.11f - Spese per oneri di discarica	0,05%		€ 3 300,00	✓
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:	0,01%		€ 400,00	
<i>Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13) :</i>	<i>59,51%</i>		<i>€ 3 570 573,59</i>	
<b>C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)</b>	<i>100,00%</i>		<b>€ 6 000 000,00</b>	

**Considerato che**

– il progetto del lotto III a è finalizzato a conseguire il recupero e il restauro di parte del complesso monumentale del teatro antico (gli ambulacri interni, i vomitori antichi di accesso alla grande cavea, l’orchestra, il podio e la grande scaenae frons, il tutto incastonato tra gli edifici moderni sorti attorno al teatro a partire dal cinquecento), per rendere ancora più articolata questa testimonianza unica della lunga e complessa storia della città. La cavea ultimata potrà anche essere utilizzata come sede di rappresentazioni teatrali e di manifestazioni culturali, con una capienza massima di circa 100 persone, un numero idoneo a garantire un deflusso agevole e conforme alle norme di sicurezza.

In particolare gli interventi previsti riguardano:

- la realizzazione di opere provvisorie necessarie alla esecuzione degli scavi stratigrafici;
  - l’esecuzione di scavi stratigrafici finalizzati alla conoscenza delle diverse fasi di riuso del manufatto ed alla messa in luce delle strutture murarie del Teatro antico;
  - il consolidamento delle strutture murarie antiche o moderne;
  - il restauro delle strutture e degli apparati decorativi (apparecchiature murarie in tufo e laterizio, intonaci, elementi lapidei, coccio pesto, etc.), mediante pulitura, integrazione di parti mancanti con elementi di recupero, o nuovi;
  - l’esecuzione di opere di allestimento e valorizzazione finalizzate alla visita ed al riuso degli spazi recuperati (scale, passaggi, opere di allestimento, impianti tecnologici, servizi);
  - il monitoraggio delle strutture;
- le unità immobiliari da acquisire necessarie per la realizzazione del progetto sono state individuate a seguito di attenta selezione e, riportate nel piano particellare;

SECRET - M. GENERALE

↓

M

- si è proceduto, nei modi di legge, a dare comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della L. 241/1990 s.m. e i. e art. 11 del DPR n. 327/2001 a tutte le ditte interessate dalle espropriazioni/acquisizioni;
- a seguito delle comunicazioni di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e art. 11 del DPR 327/2001, sono pervenute a questo servizio osservazioni e specificazioni da parte di alcuni proprietari interessati dalla procedura espropriativa che hanno determinato la necessità di apportare delle modifiche all'elenco delle ditte catastali inserite nel piano particellare preliminare, in quanto sono stati evidenziati alcuni errori materiali nell'individuazione delle proprietà;
- si è provveduto, pertanto, all'aggiornamento del piano particellare di esproprio apportando le dovute correzioni che sono state evidenziate dalle osservazioni pervenute;
- le osservazioni presentate dalle ditte catastali sono state valutate in via preliminare ed è stato rilevato che esse afferiscono sostanzialmente ad attività specifiche propedeutiche all'approvazione del progetto definitivo e pertanto le valutazioni di merito si rimandano alla successiva fase di attuazione della procedura espropriativa.

#### Visti

- la relazione di verifica redatta in data 12.12.2013 dal gruppo tecnico, composto dall'arch. Anna Capuano, ing. Antonio Mariano, dott.ssa Maria Nappi e arch. Catello Pasinetti, indicati dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania con nota MBAC\_DR\_CAM 0014125 del 8.11.2012, che attesta la conformità del progetto delle opere in questione alle condizioni di: a) Affidabilità b) Completezza e adeguatezza. c) Leggibilità coerenza e ripercorribilità d) Compatibilità, di cui all'art 52 del Regolamento approvato con D.P.R. n.207/2010, secondo i criteri indicati nel successivo art. 53 del Regolamento medesimo;
- il rapporto conclusivo di verifica del 20.12.2013 redatto dal Comitato tecnico di cui alla Disposizione del Direttore Generale n. 3 del 25.01.2012 e s.m.e.i che ha dato esito positivo;
- il verbale di validazione del 23/12/2013, redatto ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., a firma del RUP arch. Giancarlo Ferulano e dei progettisti arch. Vincenzo Quaranta e dott.ssa Daniela Giampaola.

#### Rilevato che

- la spesa dell'intervento, per complessivi € 6.000.000,00, troverà copertura - a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 e del relativo accertamento d'entrata sul Bilancio comunale - sull'intervento 2.09.01.01, R.P. 2013, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
- ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. n. 267/2000 il presente provvedimento non comporta incremento di spesa in quanto l'immobile non entrerà nella disponibilità nei termini di durata del corrente bilancio pluriennale. Le modifiche della disponibilità patrimoniale e della gestione successive all'esito dell'intervento saranno regolamentate da apposito piano di gestione e

L. SEGRETARIO GENERALE



manutenzione da concordare con il MIBACT quale altro soggetto proprietario e competente data la peculiarità archeologica del bene;

- il C.S.A. è stato redatto conformemente alle norme applicative delle clausole di cui agli artt. 4 e 5 del Protocollo di legalità sottoscritto dal comune di Napoli e l'Ufficio territoriale del Governo di Napoli in data 24 marzo 2004;
- parimenti il bando di gara per l'appalto dei lavori sarà redatto conformemente alle predette norme;

**Ritenuto**

- di poter, pertanto, approvare il progetto definitivo dell'intervento denominato *Teatro Antico di Neapolis* - lotto III a dell'importo complessivo di € 6.000.000,00, di cui € 2.429.426,41 per lavori, compresi oneri per la sicurezza e oneri per smaltimento rifiuti non soggetti a ribasso, ed € 3.570.573,59 per somme a disposizione, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.

*Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 1060.. pagine/fascicoli, progressivamente numerate:*

- la relazione di verifica redatta in data 12.12.2013
- il rapporto conclusivo di verifica del 20.12.2013 redatto dal Comitato tecnico
- il verbale di validazione del progetto del 23/12/2013

Elenco elaborati tecnici			
N°	codice	Titolo	Scala
A		ARCHITETTONICO	
1	AQA	QUADRO D'ASSIEME	1:500
AE		STATO ATTUALE	
2	AE.01	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
3	AE.02	PIANTA LIVELLO 1	1:100
4	AE.03	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
5	AE.04	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
6	AE.05	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
7	AE.06	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100
AI		INTERVENTI - fase "b"	
8	AI.01	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
9	AI.02	PIANTA LIVELLO 1	1:100

COMITATO GENERALE

Handwritten signature

13

10	AI.03	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
11	AI.04	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
12	AI.05	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
13	AI.06	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100
		<b>INTERVENTI - fase "a"</b>	
14	AI.07	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
15	AI.08	PIANTA LIVELLO 1	1:100
16	AI.09	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
17	AI.10	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
18	AI.11	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
19	AI.12	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100
<b>AF</b>		<b>STATO FINALE - fase "b"</b>	
20	AF.01	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
21	AF.02	PIANTA LIVELLO 1	1:100
22	AF.03	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
23	AF.04	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
24	AF.05	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
25	AF.06	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100
		<b>STATO FINALE - fase "a"</b>	
26	AF.07	PIANTA LIVELLO -1, 0	1:100
27	AF.08	PIANTA LIVELLO 1	1:100
28	AF.09	PIANTA LIVELLO 2-3-4-5-6-coperture	1:100
28	AF.10	SEZIONE A A - A1 - A2	1:100
29	AF.11	SEZIONE B B - SEZIONE C C	1:100
30	AF.12	SEZ DD : PROSPETTO FRONTE RETROSCENA	1:100
<b>I</b>		<b>IMPIANTI</b>	
31	P.V.01	PERCORSI DI VISITA	1:200

SECRETARIO GENERALE

13

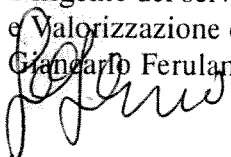
32	I.E.01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	1:200
33	I.I.01	IMPIANTO IDRICO SANITARIO- FOGNATURE	1:200
	ST	INTERVENTI STRUTTURALI - fase "a"	
34	ST.01	NOTE STRUTTURALI	
35	ST.02	INTERVENTI T9-T10-T23-T24-T25 (21-22)	VARIE
36	ST.03	INTERVENTI T12 (11) - T17 (18)	VARIE
37	ST.04	PARTICOLARI CONSOLIDAMENTO - Tavola 1	VARIE
38	ST.05	PARTICOLARI CONSOLIDAMENTO - Tavola 2	VARIE
39	ST.06	SCALA n.7	VARIE
40	ST.07	SCALE n.2, n.12	VARIE
41	ST.08	PASSAGGI E PASSERELLE IN ACCIAIO KELLER	VARIE
42	ST.09	PASSAGGI E PASSERELLE IN CORTEN	VARIE
43	E EP	ELENCO PREZZI	
44	E CME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
45	E AP	ANALISI PREZZI	
46	E SISOD	STIMA INCIDENZA SICUREZZA ONERI DIRETTI	
47	E SISOS	STIMA INCIDENZA SICUREZZA ONERI SPECIALI	
48	E SIM	STIMA INCIDENZA MANODOPERA	
49	E CSA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	
50	CP	CRONOPROGRAMMA LAVORI	
51	E QE	QUADRO ECONOMICO	
52	PSC	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E ANALISI RISCHI	
53	RE	RELAZIONE TECNICA	
54	RI	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
55	PM	PIANO DI MANUTENZIONE	
56	PPE	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	
57	SR	SCHEDE RESTAURO	

SECRETARIO GENERALE

58	EE	ELENCO ELABORATI	
59	SC	SCHEMA DI CONTRATTO	

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il DIRETTORE  
 Dirigente del servizio Programma UNESCO  
 e Valorizzazione della città storica  
 Giancarlo Ferulano



**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

1. **Approvare** il progetto definitivo dell'intervento denominato *Teatro Antico Neapolis* Lotto III a, costituito dagli elaborati elencati nella parte narrativa del presente provvedimento, redatto nei modi di cui all'art. 93 comma 4 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dell'importo di complessivo di €6.000.000,00 , di cui € 2.429.426,41 per lavori compresi oneri per la sicurezza e costo della manodopera non soggetti a ribasso ed € 3.570.573,59 per somme a disposizione, secondo il quadro economico riportato nella parte narrativa del presente provvedimento, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2.
2. **Dare mandato** al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori.
3. **Stabilire** che ai sensi dell'art. 203 del d.lgs. 163/2006 la relativa gara di appalto sarà indetta sulla base del presente progetto definitivo integrato dal capitolato speciale di appalto e dallo schema di contratto;
4. **Prendere atto**
  - **che** il progetto è stato redatto nei modi previsti dall'art.93, comma 4 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
  - **che** il progetto risulta verificato ai sensi dell'art.55 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., come si rileva dall'allegato verbale del 23.12.2013 redatto ai sensi dell'art.44 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
  - **che** la spesa dell'intervento, per complessivi € 6.000.000,00 troverà copertura a seguito dell'adozione di specifico decreto di finanziamento da parte della Regione Campania a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/13 -e del relativo accertamento d'entrata sul Bilancio comunale, codice di intervento 2.09.01.01, capitolo 207431 denominato "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO" - finanz. POR FESR Campania 2007/13 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2 bilancio 2014.

**L. SEGRETARIO GENERALE**  


- 5. **Dare atto** che, ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento non comporta incremento di spesa in quanto l'immobile non entrerà nella disponibilità nei termini di durata del corrente bilancio pluriennale. Le modifiche della disponibilità patrimoniale e della gestione successive all'esito dell'intervento, saranno regolamentate da apposito piano di gestione e manutenzione da concordare con il MIBACT quale altro soggetto proprietario e competente data la peculiarità archeologica del bene.

*[Handwritten signature]*

il Direttore  
della Direzione Centrale Pianificazione e  
gestione del territorio - sito UNESCO

prof. Giancarlo Ferulano  
*[Handwritten signature]*

L'Assessore alle Infrastrutture  
Mario Calabrese

*[Handwritten signature]*

L'Assessore all'Urbanistica  
Carmine Piscopo

*[Handwritten signature]*

il Capo di Gabinetto

dott. Attilio Auricchio  
*[Handwritten signature]*

il Sindaco

Luigi de Magistris  
*[Handwritten signature]*

**Segue emendamento e dichiarazione di  
esecuzione immediata su intercalare allegato**

**L. SEGRETARIO GENERALE**  
*[Handwritten signature]*

*[Large handwritten mark]*



17  
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 18.03.2014

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta fermo restando che l'attestabilità della copertura finanziaria è subordinata alla concessione del finanziamento regionale.

#### LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

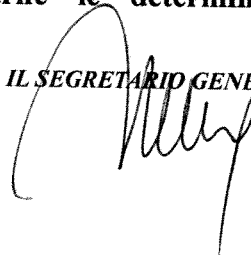
#### DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

18

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ....DEL....., AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione** del progetto definitivo dell'intervento denominato "Teatro Antico di Neapolis - lotto III a" dell'importo di € 6.000.000,00, nell'ambito del "Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO" - finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.2. - CUP B64B11000130006.

Il Direttore della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il **13 MAR. 2014** Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **VEDI PARERE N. 60-AN**

Addi.....

*fe*

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

fine 18/11



19

**COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D.  
Lgs.267/2000 in ordine alla proposta della Direzione Pianificazione e Gestione Territorio – Sito  
Unesco - Prot. n 2 del 28 /2/2014  
I Y 185 del 13/3/2014

*Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal  
D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;*

*Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis. ter e quater del  
Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito  
nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33  
del 15.07.2013;*

*Vista la deliberazione di G.M. n. 11 del 15/1/2014 di autorizzazione all'assunzione  
di impegni in Esercizio Provvisorio*

*Il presente provvedimento propone l'approvazione del progetto definitivo  
dell'intervento denominato "Teatro Antico Neapolis Lotto III" per l'importo  
complessivo di € 6.000.000,00 la cui spesa troverà copertura a seguito di adozione di  
decreto di finanziamento da parte della Regione Campania sulle risorse comunitarie  
POR/FESR 2007/2013 iscritte nel formulando bilancio 2014 alla risorsa 4.03.1390  
(cap.407431) e corrispondente intervento 2.09.0101(cap. 207431.) dando mandato  
al R.U.P. per l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto.*

*A tale riguardo si osserva l'indizione della gara , l'aggiudicazione e l'affidamento  
della stessa sono subordinati all'effettivo accertamento sulla risorsa 4.03.1390.*

*Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole.*

IL RAGIONIERE GENERALE  
DR. RAFFAELE MUCCIARIELLO



COMUNE DI NAPOLI

20

**DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI**  
**SERVIZIO BILANCIO COMUNALE**

**Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco**  
**Schema deliberativo protocollo Servizio n. 2 del 28.03.2014**  
**Protocollo IY 185 del 13.03.2014**

**OGGETTO : Approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Teatro Antico Neapolis lotto III a" nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del Sito UNESCO- Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI –Obiettivo 6.2.**

*OSSERVAZIONI*

**nulla si osserva**

**si osserva**

Assunta la deliberazione n. 3 del 28 gennaio u.s. di approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000, che ha disposto, tra l'altro, anche ai fini dell'accesso all'anticipazione al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, riduzioni agli interventi della spesa corrente;

Assunta la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15 luglio 2013 riferita all'aggiornamento del Piano Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 1, comma 15, del D.L. 8/04/2013 n. 35 convertito con modifiche in L. 64/2013;

Considerato che tra l'altro, questo ente, con la adesione alla procedura di Piano si è impegnato a ridurre gli interventi 03 "Prestazioni di servizio" e 05 "trasferimenti" della spesa corrente complessivamente del 35% nel triennio 2013 – 2015;

Visto che il piano, allo stato, non è stato ritenuto, dalla Corte dei Conti - Sezione Controllo della Regione Campania, utile all'assorbimento degli squilibri strutturali dell'Ente.

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 19.12.2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n.302 del 27.12.2013, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti locali è stato differito al 28 febbraio 2014;

Che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, con delibera n. 11 del 15.01.2014 la Giunta Comunale ha autorizzato l'esercizio provvisorio sino al predetto termine del 28 febbraio 2014, nei termini sotto riferiti:

“che gli impegni assunti non potranno superare l'importo impegnato sui capitoli PEG 2013, detratte le somme già impegnate negli esercizi precedenti come risultanti dal Bilancio pluriennale 2013/2015 per l'annualità 2014 della spesa corrente detratta la percentuale di diminuzione :

u

<i>intervento 02 acquisti</i>	<i>del 2%</i>
<i>intervento 03 prestazioni di servizio</i>	<i>del 5%</i>
<i>intervento 04 utilizzo beni di terzi</i>	<i>del 5%</i>
<i>intervento 05 trasferimenti</i>	<i>del 5%</i>
<i>intervento 05 investimenti</i>	<i>del 5%</i>

X	<b>Posto quanto sopra esposto, e visto che l'atto in argomento non incorre in alcuna delle prescrizioni sopra descritte, si procede all'iscrizione nel formulando bilancio di previsione 2014 – Esercizio provvisorio 2014, sulla risorsa 4.03.1390 (ex cap. 407431) e sull'intervento 2.09.0101 (ex capitolo 207431)</b>
---	---

IL DIRIGENTE  
(Dr. L. Filice)

14.03.2014

Osservazioni del Segretario Generale

22

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto. Con esso si propone, tra l'altro, di approvare - nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, Valorizzazione del sito Unesco"- il progetto definitivo dell'intervento denominato "Teatro Antico Neapolis Lotto III a", per un importo complessivo di € 6.000.000,00, da finanziare con accesso alle risorse comunitarie del POR FESR Campania 2007/2013.

Letto il parere di regolarità tecnica favorevole.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: "[...] Si osserva l'indizione della gara, l'aggiudicazione e l'affidamento della stessa sono subordinati all'effettivo accertamento sulla risorsa 4.03.1390. Con le osservazioni di cui sopra si esprime parere favorevole."

Letto il parere del Servizio Bilancio Comunale, che recita: "Nulla si osserva [...] visto che l'atto in argomento non incorre in alcuna delle prescrizioni sovra descritte" (dettate con deliberazione di G.C. n. 11/2004, avente ad oggetto indirizzi per l'assunzione di impegni di spesa nell'esercizio provvisorio 2014) "si procede all'iscrizione nel formulando bilancio di previsione 2014 - Esercizio provvisorio 2014 [...]".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto in esame trova origine e fondamento nella serie di atti e provvedimenti di contenuto amministrativo, contabile e tecnico per la realizzazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito UNESCO", finanziato con i fondi POR Campania FESR 2007/2013-Asse IV-Obiettivo Operativo 6.2, tra i quali, in particolare: il Protocollo d'intesa del 29 maggio 2012, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i BB.CC. Direzione regionale per i BB.CC. e Paesaggistici della Campania e del Molise e il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise; il Decreto Dirigenziale dell'U.O.G.P. n. 14 del 19 febbraio 2013 (BURC n. 12 del 25 febbraio 2013), che ammette a finanziamento il Grande Progetto e la successiva deliberazione di presa d'atto della Giunta comunale n. 202 del 28 marzo 2013; la Convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli del 12 aprile 2013, regolante i reciproci obblighi ed impegni finanziari per l'attuazione del Grande Progetto; la Convenzione sottoscritta il 18.06.2012, relativa al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante (S.u.a.) al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania e il Molise, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.lgs. 163/2006.

Si richiamano:

- l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 in tema di livelli di progettazione per gli appalti e, in particolare, il comma 8, in cui si prevede che "I progetti sono redatti in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto in cui si inseriscono, con particolare attenzione, nel caso di interventi urbani, ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete.";
- in materia di progettazione definitiva, quanto disposto dall'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010;

S.L.

VISTO:  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

- con riferimento al punto 3 del dispositivo, nel quale si dispone l'affidamento dell'appalto sulla base del progetto definitivo, l'art. 203, comma 3 bis, del D. Lgs. 163/2006, in cui si prevede che *“Per ogni intervento, il responsabile del procedimento, nella fase di progettazione preliminare, stabilisce il successivo livello progettuale da porre a base di gara e valuta motivatamente, esclusivamente sulla base della natura e delle caratteristiche del bene e dell'intervento conservativo, la possibilità di ridurre i livelli di definizione progettuale ed i relativi contenuti dei vari livelli progettuali, salvaguardandone la qualità.”*;
- con riferimento al punto 5 del dispositivo, l'art. 200 del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che *“Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco.”*;
- in tema di compensi incentivanti, l'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, nonché l'art. 5 del Regolamento comunale per l'erogazione degli incentivi; in particolare, si ricorda che:
  - che per la determinazione delle modalità e dei criteri bisogna riferirsi allo specifico Regolamento cui rinvia la norma richiamata, che il nostro Ente ha adottato con il provvedimento di Giunta comunale n. 375/2008;
  - che resta fermo, comunque, il principio, ribadito più volte dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (*ex multis*, deliberazione n. 35 del 2009), per cui l'emolumento deve essere ripartito nel rispetto di principi di logicità, congruenza e ragionevolezza;
  - che detta attività di ripartizione, facente capo *“al dirigente preposto alla struttura competente”*, deve tener conto delle responsabilità professionali e delle specifiche attività; in proposito si richiamano, altresì, le considerazioni espresse dalla Corte dei Conti in sede consultiva (da ultimo, Corte dei Conti della Regione Toscana n. 15/2013) in ordine alle attività retribuibili con l'incentivo in questione;
- l'art. 112, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, in cui si prevede che *“[...] Nei contratti aventi ad oggetto l'esecuzione e la progettazione esecutiva, ovvero l'esecuzione e la progettazione definitiva ed esecutiva, la verifica del progetto preliminare e di quello definitivo redatti a cura della stazione appaltante hanno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento, e la verifica dei progetti redatti dall'offerente hanno luogo prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori.”*;
- con riferimento al punto 2 del dispositivo, laddove si demanda al RUP l'avvio delle procedure finalizzate all'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori, l'art. 10 del D.P.R. 207/2010, in cui sono individuati i compiti spettanti al responsabile del procedimento;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del D.P.R. n. 207/2010 in tema di *“verifica del progetto”*, ricordando, in particolare che:
  - che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di *“accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...”*, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi;
  - che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, *“nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata”*;
  - che, ai sensi del successivo art. 56, *“il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione”* e *“ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]”*;
- in ordine al conferimento delle funzioni di Stazione unica appaltante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 giugno 2011 che regola la stazione Unica Appaltante che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 *“ha natura giuridica di committenza di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di*

24

*contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 33 del medesimo decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale.”;*

- la nota segretariale prot. n. 3706/U del 16.10.2009, con la quale sono state fornite indicazioni in merito alle fasi del procedimento di approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, con riferimento, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture 18430/2005 oltre che nell'articolo 128 del Codice degli Appalti ed al correlato aspetto della compatibilità finanziaria dei singoli interventi inseriti nel programma stesso, il quale costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172 del T.U. n. 267/2000;
- in considerazione della valenza archeologica dell'intervento proposto, il Codice dei beni culturali e del paesaggio e gli articoli 95 e 96 del Codice dei contratti pubblici.

Si ricorda che:

- l'affidamento dell'appalto in oggetto dovrà realizzarsi nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di lavori pubblici;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

18.3.14

VISTO:  
Il Sindaco

Luigi de Magistris



25

Deliberazione di G.C. n. 167 del 18/3/2014 composta da n. 25 pagine progressivamente numerate.  
nonché da allegati dichiarati nell'atto.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 10-4-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 25 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 18-3-14

divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**